

## PROGETTO DI TERRITORIO 4 “TERMINILLO E MONTI REATINI” : LINEE DI AZIONE PROGETTUALE

1. ISTITUZIONE DEL PARCO NAZIONALE DEL TERMINILLO E MONTI REATINI	2. SVILUPPO DI INIZIATIVE VOLTE ALLA FRUIZIONE DELLA MONTAGNA SECONDO MODALITA' INNOVATIVE E DIVERSIFICATE	3. ROGETTI PER LE ATTREZZATURE ED I SERVIZI A SUPPORTO DELLA FRUIZIONE, ORIENTATI IN SENSO NATURALISTICO E DI CULTURA DELLA MONTAGNA	4. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' E CONFORMITA' RELATIVE AGLI ASPETTI MORFOLOGICI DEGLI INSEDIAMENTI	5. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' E CONFORMITA' SUL RAPPORTO INSEDIAMENTO/ AMBIENTE	6. VALUTAZIONE DELLE COMPONENTI PRODUTTIVE, FUNZIONALI E DEI SERVIZI DEL SISTEMA INSEDIATIVO	7. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' E CONFORMITA' RELATIVE ALL'ACCESSIBILITA' E AL RAPPORTO TRA INSEDIAMENTO E INFRASTRUTTURE
<p>1. ORIENTAMENTO AD INTENDERE IL PARCO NON COME UN VINCOLO CHE BLOCCA, BENSÌ COME UN “LABORATORIO DI PRODUZIONE AMBIENTALE” CHE PERMETTA UN’INTEGRAZ. TRA LE CARATTER. DEL CONTESTO AMBIENTALE, LA VITA E L’ATTIVITA’ DELLE POPOLAZIONI LOCALI, LA FRUIZIONE DA PARTE DEI NON RESIDENTI, COMPRESA QUELLA SCIISTICA</p> <p>2. PROPOSITO DI INTENDERE IL PARCO COME UNO STRUMENTO PER ACCEDERE PIÙ FACILMENTE E PIÙ DIRETTAMENTE AI FONDI REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARI, PER COSTITUIRE UN CANALE PREFERENZIALE PER ATTINGERE ALLE RISORSE NECESSARIE PER I PROGETTI LOCALI</p> <p>3. OBIETTIVO DI <i>CREARE UNA NUOVA PROGETTUALITA'</i> ATTORNO ALLA QUESTIONE DEL TERMINILLO CHE MATURI E RILANCI UNA NUOVA CULTURA DELLA MONTAGNA E SOLLECITI UNA “<i>MOBILITAZIONE</i>” DI IDEE E DI CAPACITÀ IMPRENDITORIALI ATTORNO AL PARCO PER ANDARE AL DI LÀ DELLE LOGICHE TURISTICHE DELLO SFRUTTAMENTO</p> <p>3. CONSAPEVOL. CHE IL PARCO NON POTRÀ “AUTOSOSTENERSI” SOLO PER LA SUA NAT. “ISTITUZION”, MA VIVRÀ SE LE DIV. REALTÀ LOC. LO FAR. PROPRIO E GLI DARANNO CONTENUTO PROGETTUALE</p> <p>4. CONSAPEVOLEZZA CHE IL PARCO VIVE NELLA MIS. IN CUI È CAPACE DI APPOGG. AD UN TESSUTO PRODUTT. SIGNIFICAT; IN TAL SENSO, UNA DELLE PRIOR. È QUELLA DI SVILUPP. INIZIAT. PRODUTT. NON SOLO LEGATE AL TURISMO, MA CHE MIRINO ALLA VALORIZZAZ. DELLE RISORSE LOCALI</p> <p>5. PROPOSTA DI RIVOLG. PARTICOL. ATTENZ. A MODALITÀ DI FRUIZ. CHE PERMETT. UN ALLARGAM. DEI SOGG. INTERESSATI, UNA RISPOSTA A DOMANDE TURIST. DI TIPO ALTERNAT. ED UN RAPPORTO PIÙ STRETTO CON IL CONTESTO AMBIENT.: TURISMO NATURALIST. ED ESCURSION., TURISMO SOCIALE, TURISMO SCOLASTICO, LO SCI DI FONDO, ATTIVITÀ SPORTIVE ALL’ARIA APERTA, ECC.</p> <p>6. NECESSITA’ DI TRATT. LA QUESTIONE DEL TERMIN. IN UN’OTTICA COMPLESS., COMPRESORIALE, SUPERANDO LE SPECIFIC. LOC. (E PUR MANTENENDO IL SOST. A INIZIAT. CHE VANNO IN QUESTA DIREZ., DI TUTTE LE REALTÀ LOC.) E AFFRONT. ALCUNI PROBLEMI ALTRIM. INSOLUBILI (GESTIONE FOREST., ORGANIZZAZ. DEGLI IMPIANTI, ORGANIZZAZ. DEGLI ITINERARI ESCURSIONISTICI, ECC.)</p> <p>7. PROP. DI RAPPORT. IL COMPRES. AGLI ALTRI SIST. TERRITOR., IN UN’OTTICA DI OFFERTA DI FRUIZ. AMPIA ED ARTICOL., IN PARTICOL. VANNO INVEST. IN TALE PROSPETT. DI SVIL. LOC. LE REALTÀ PEDEMENT. NON INTERESS. DALL’ATTIV. SCIIST. IN SENSO STRETTO, IL RAPP. CON LE QUALI HA UN SENSO PROFONDO NEL RIANNOD. IL LEG. TRA LA PRES. ANTROPICA E LA MONT. COSÌ COME PRODUTTIVAM. E CULTURALM. SI È SVILUPP. ANCHE NEL PASS. TIPICO ES. IL RAPP. TRA IL CONT. CULT. E SPIRIT. DELLA VALLE SANTA CON IL SENSO DELLA MONT. (BOSCO, ROCCE, ACQUE...)</p> <p>8. INTENZIONE DI SVILUPP. PROG. DI RIQUALIFICAZ. AMBIENT. DELL’INTORNO E DI RIQUALIFICAZ. URBANIST. ALL’INT. DEGLI INSEDIAM. TURIST. ESIST. (PIAN DÈ VALLI, ECC.) ED EVENTUALM. DI QUELLI IN CONDIZ. DI ABBANDONO, CURANDO LE SISTEMAZ., L’IMMAG. DEL LUOGO E LE ATTREZZ. (INFRASTRUTT. E DI SERVIZIO, COMPRESI I PARCHEGGI) DI SUPPORTO, PUR NELLA COSCIENZA CHE QUESTI INSEDIAM. DIFFICILM. POTR. ASSUM. IL CARATT. DI VERI E PROPRI CENTRI STABILI</p> <p>9. INIZIATIVE VOLTE AD UN’OPERAZIONE DI RINNOVAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI OPERATORI TURISTICI, SECONDO LE NUOVE ESIGENZE EMERGENTI</p> <p>10. SISTEMAZ. IMPIANTI SCIIST. ESIST. E REALIZZAZ. DI NUOVI, NELL’OTTICA DI UN COLLEGAM. TRA I LATI REAT. E LEONESS. DEL TERMIN. E EVENT. DISMISS. DI IMPIANTI VECCHI E DI SCARSO INTER.</p> <p>11. SISTEMAZ. DELLE ATTREZZ. ABBANDON. E IN DIS. DI PIAN DÈ VALLI (ES. DI PROPR. COM. DI ROMA)</p> <p>12. SISTEMAZ. INSEDIAM. TURIST. IN PARTE REALIZZ.:ZONA DI VAZIA (MIRALAGO, MonteCALCARONE)</p> <p>13. DEFINIZ. DI UN’ IPOT. DI PERIMETRAZ. DEL COMPRES. DEI MONTI REATINI PER COSTIT. IL PARCO</p> <p>14. SISTEMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI ACCESSO E DI COLLEGAMENTO</p> <p>15. SCELTA DI COSTITUIRE DI UN PARCO PROVINC. PIUTT. CHE REG., NON TANTO DOVUTA AI MOTIVI NATURAL. PRESENTI ALL’INT. DEL TERMINILLO, QUANTO LEGATA ALLE CARATTER. DELLA GESTIONE, CHE IN TAL MODO AVR. UN RAPP. PIÙ STRETTO CON LE REALTÀ LOCALI, IN QUANTO LA PROVINCIA ASSUMER. UN RUOLO FONDAMENTALE</p>	<p>1. SVILUPPO DI INTERVENTI MIRATI A MODALITÀ DI FRUIZIONE CHE PERMETTANO UN ALLARGAMENTO DEI SOGGETTI INTERESSATI, UNA RISPOSTA A DOMANDE TURISTICHE DI TIPO ALTERNATIVO ED UN RAPPORTO PIÙ STRETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE: TURISMO NATURALISTICO ED ESCURSIONISTICO (ESTIVO ED INVERNALE), TURISMO SOCIALE, TURISMO SCOLASTICO, SCI DI FONDO, ATTIVITÀ SPORTIVE ALL’ARIA APERTA (CAMPO D’ALTEZZA), ECC.</p>	<p>1. ATTIVAZIONE DI MODALITÀ DI FRUIZIONE CHE NON FACCIANO PERNO SOLO SU UNA STAZIONE SCIISTICA E SULLE RELATIVE ATTREZZATURE, MA ANCHE SU UN COMPLESSO DI ALTRI SERVIZI ED ATTREZZATURE CHE POSSONO FARE RIFERIMENTO AD ALCUNI CENTRI POSTI A CORONA DEL COMPLESSO MONTUOSO (LEONESSA, CANTALICE, POGGIO BUSTONE, CITTADUCALE, PATERNO, CASTEL S. ANGELO, ECC.) E/O DI PUNTI DI APPOGGIO A QUOTE DIVERSE (PIAN DI ROSCE, CINQUE CONFINI, ECC.).</p> <p>2. ELABORAZIONE DI PROGETTI RELATIVI ALLA SENTIERISTICA E ALLA DIVERSIFICAZIONE DEI PERCORSI IN RELAZIONE AI POTENZIALI UTENTI</p> <p>3. ELABORAZIONE DI PROGETTI RELATIVI ALL’INSERIMENTO NELLE RETI DI PERCORSI ESCURSIONISTICI APPENNINICI (G.E.A., SENTIERO ITALIA, ECC.) E ALLA CREAZIONE DI SENTIERI TEMATICI (SENTIERI NATURA, ECC.)</p> <p>4. ORGANIZZAZIONE DI PUNTI DI APPOGGIO ATTORNO AL MASSICCIO, INTEGRATI CON I CENTRI CULTURALI E RELIGIOSI DI MAGGIOR VALORE SIMBOLICO E DI SISTEMI DI PERCORSI CHE RAPPORTINO IL SISTEMA DEI LUOGHI RELIGIOSI CON QUELLI NATURALISTICI DI ELEVATO VALORE SIMBOLICO, ATTIVAZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI E INDIVIDUAZIONE DI PUNTI DI APPOGGIO PER LE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA MONTAGNA, CON RELATIVA ORGANIZZAZIONE DI ITINERARI A PARTIRE DAI DIVERSI PUNTI DI APPOGGIO E PERCORRIBILI A PIEDI, A CAVALLO, IN MOUNTAIN BIKE (VALLONI E CRINALI SUL FIANCO OCCIDENTALE DEL COMPLESSO MONTUOSO, BOSCHI SUL VERSANTE MERIDIONALE, ECC.)</p>	<p>RIGUARDO IL COMPLESSO DEL TERMINILLO E DEI MONTI REATINI:</p> <p>5. ORIENTAMENTO CONTRARIO, SIA ALLO SVIL. DI ULTERIORI COMPLESSI RESIDENZ. TURIST., SIA ALLA DIFFUS. DI INSEDIAM. PUNTUALI (IN PARTICOLARE A SCOPO TURISTICO), SOPRATT. SE LONTANO DAI CENTRI ABITATI ESISTENTI</p> <p>6. NEI CENTRI STORICI MIN. E NEI BORGHI IN FASE DI ABBANDONO ORIENTAM. FAVOREVOLE AL RECUP. E ALLA RIQUALIFICAZ. ANCHE A SCOPO TURISTICO</p> <p>7. NELLA PIANIFICAZ. DI PARCO E/O LOCALE, ELABORAZ. DI UNO SPECIF. PIANO D’AREA VOLTO ALLA DEFINIZIONE DELLA LOCALIZZAZ. E DELLA TIPOL. DELLE ATTREZZ. TURIST. O PER LA FRUIZIONE (NATURALIST., TEMPO LIBERO, ECC.) A BASSO IMPATTO, DELLE AREE DESTIN. AD INSEDIAM. TURIST., DELLE AREE OVE SVILUPP. LA RIQUALIF. DEGLI INSEDIAM. ESISTENTI</p> <p>RIGUARDO LA PIANA E IL SISTEMA INSEDIATIVO DI LEONESSA:</p> <p>1. ORIENTAM. CONTRARIO AGLI SVILUPPI INSEDIATIVI LINEARI IMMEDIATAM. PROSPICIENTI LE INFRASTRUTT. STRADALI STAT. E PROVINC., NONCHÉ QUELLE COMUN. PRINCIP. DI COLLEGAM. TRA I CENTRI URB. ESISTENTI</p> <p>2. PER QUANTO RIGUARDA GLI INSEDIAM. RECENTI GIÀ REALIZZATI, A CARATT. DIFFUSO (LINEARE, PUNTUALE O ANNUNCIATO), POSTI COMUNQUE LA LORO LIMITAZIONE E CONTROLLO, ORIENTAMENTO VOLTO A FAVORIRE ED INCENTIV. LA LORO RIQUALIFICAZIONE</p> <p>3. PER QUANTO RIGUARDA GLI INSEDIAM. SVILUPPATI O CHE SI POSSONO SVILUPPARE IN AREE AGRICOLE, ORIENTAM. A SEGUIRE LE INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE (L.R. 38/99 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, ART. 35)</p>	<p>RIGUARDO IL COMPLESSO DEL TERMINILLO E DEI MONTI REATINI:</p> <p>1. INIZIATIVE VOLTE ALLA MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI DEI GRANDI IMPIANTI E DEI GRANDI COMPLESSI EDILIZI</p> <p>RIGUARDO LA PIANA E IL SISTEMA INSEDIATIVO DI LEONESSA:</p> <p>1. INIZIATIVE VOLTE A FAVOR. L’INTEGRAZIONE TRA GLI INSEDIAMENTI DIFFUSI, DA UNA PARTE, E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE PRIMARIE, LE CARATTERIST. AMBENTALI E PAESAGGISTICHE, NONCHÉ LA FUNZIONALITÀ ECOLOGICA, DALL’ALTRA, SECONDO I CRITERI DEL <i>SITE PLANNING</i> (E CONSIDERANDO ANCHE TIPOLOGIE EDILIZIE, MATERIALI UTILIZZATI, ECC.)</p> <p>2. INIZIATIVE VOLTE A FAVOR. NELLE AREE AGRICOLE LA COSTITUZIONE DI CORRIDOI ECOLOGICI DI LIVELLO LOCALE (SIEPI, FILARI DI ALBERI, ECC.) E DEVONO ESSERE DEFINITI CRITERI PER FAVORIRE LA PERMEABILITÀ AMBIENTALE</p>	<p>RIGUARDO IL COMPLESSO DEL TERMINILLO E DEI MONTI REATINI:</p> <p>1. INIZIATIVE VOLTE A NON CONSENTIRE REALIZZAZIONI DI IMPIANTI PRODUTTIVI INDUSTRIALI NÉ DI ATTREZZATURE COMMERCIALI PER LA GRANDE DISTRIBUZIONE</p> <p>RIGUARDO LA PIANA E IL SISTEMA INSEDIATIVO DI LEONESSA:</p> <p>1. INIZIATIVE VOLTE A CONFERMARE LEONESSA QUALE CENTRO DI RIFERIMENTO PER L’INCREMENTO E LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI LOCALI RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE</p>	<p>RIGUARDO IL COMPLESSO DEL TERMINILLO E DEI MONTI REATINI:</p> <p>1. INIZIATIVE VOLTE A CURARE PARTICOLARMENTE IL RAPPORTO TRA INFRASTRUTTURE E CARATTERISTICHE AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE, SIA PER QUANTO RIGUARDA LE INFRASTRUTTURE STRADALI, SIA PER QUANTO RIGUARDA LE ATTREZZATURE TURISTICHE</p> <p>RIGUARDO LA PIANA E IL SISTEMA INSEDIATIVO DI LEONESSA:</p> <p>1. INIZIATIVE VOLTE A IMPEDIRE DI ASFALTARE ALTRE INFRASTRUTTURE STRADALI OLTRE A QUELLE ESISTENTI, SALVO OVVIAMENTE QUELLE DI DISTRIBUZIONE INTERNA AI COMPLESSI RESIDENZIALI E AI CENTRI ABITATI E A CONTENERE I PARCHEGGI DI SERVIZIO ENTRO DIMENSIONI RIDOTTE, REALIZZANDOLI CON FONDI CHE PERMETTANO LA PERMEABILITÀ E L’INFILTRAZIONE DELLE ACQUE</p>